

OGGI IN PIAZZA VITTORIO FESTA DELL'UNITA'

Alle 20 parlerà Enrico Berlinguer

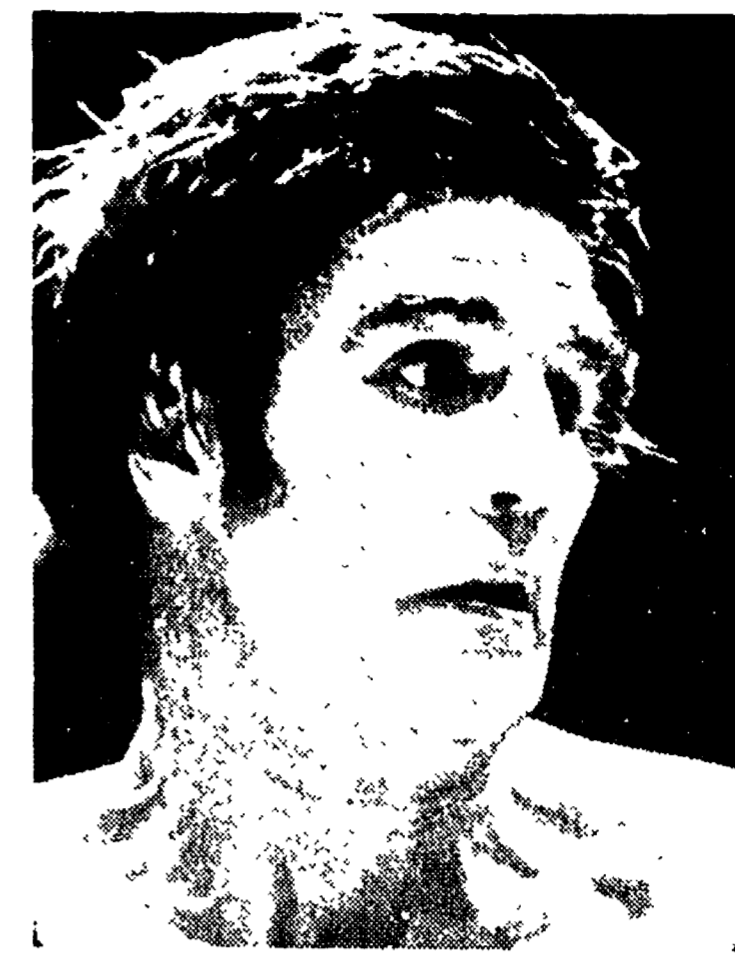
RAGGIUNTI 1 MILIARDO E 700 MILIONI

A pagina 11

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

BENVENUTI-GRIFFITH: CI SARÀ LA «BELLA»?



NEW YORK, 28. Delronzale e malmonte da Griffith, Nino Benvenuti si è recato subito dopo il match in ospedale accusando un forte dolore al braccio...

La grinta della Nato

LA SETTIMANA si è conclusa con un gravissimo annuncio da parte del cosiddetto «Comitato per la pianificazione nucleare» della NATO...

Alla stazione di Trento

Attentato nazista due agenti uccisi

Il loro sacrificio ha evitato una strage - La valigia con il tritolo era stata collocata sull'«Alpen-express» - Sparatoria contro la caserma di Prato Stelvio

Dal nostro corrispondente

TRENTO, 30. Una tremenda esplosione ha gettato il panico alle 14,30 di oggi nella stazione di Trento...

una valigetta che era stata abbandonata da uno sconosciuto in uno scompartimento dell'«Alpen Express» alla stazione di Bolzano.

Ed ecco la successione degli avvenimenti. Ore 13,30 alla stazione di Bolzano l'«Alpen Express», il treno celer che collega Monaco di Baviera a Roma si appresta a partire per Trento...

Pieno successo a Reggio C. dopo

l'occupazione della fabbrica

OMECA: paghe aumentate dell'11 per cento

Il 3 e 4 ottobre

Il compagno Longo nel Sannio e in Irpinia

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, visiterà le zone terremotate del Sannio e dell'Irpinia.

REGGIO CALABRIA, 30. La lunga e dura lotta del metalmeccanico OMECA si è conclusa stamane con la firma di un contratto aziendale che accoglie sostanzialmente le rivendicazioni operaie.

UNA VOLTA di più, il governo americano ha dunque scelto la via dell'arrocamento sulle sue posizioni avventuristiche...

D'ALTRA PARTE, far mostrare la grinta alla NATO, a un anno dalla scadenza, è uno schiaffo a tutti quegli atlantici europei...

Il comunicato di Ankara è servito, dunque, a chiarire parecchie cose. Ma non c'è da rallegrarsene. La minaccia che esso contiene è reale...

Francesco Pistolese

Nuovi dati sul «colpo di stato» del luglio 1964

MORO FU AL CENTRO DELL'«AFFARE»

Il silenzio sul SIFAR paga il silenzio sul luglio 1964 - Preziose, anche se reticenti, ammissioni di Nenni - Come Moro informò Segni dopo un colloquio con De Lorenzo

La opposizione del governo alla inchiesta parlamentare sul SIFAR e il mancato aiuto dato dal Ministro della Difesa alla magistratura per stabilire le eventuali responsabilità penali dello scandalo...

A questa conclusione si è potuti giungere grazie a nuove informazioni di prima mano che precisano il quadro generale in cui maturò il tentativo del luglio 1964.

so (4 giugno 1967): «Misure eccezionali di ordine pubblico non vennero prese. L'on. Moro, il quale non era soltanto il Presidente del consiglio designato ma anche il Presidente del Consiglio in carica, mantenne il contatto con il capo della Polizia e con il Comandante dei carabinieri. Egli mi informò, a due o tre ri prese, che non vi erano particolari motivi di preoccupazione».

La prima parte della dichiarazione di Nenni («Misure eccezionali non vennero prese») è stata già abbondantemente

Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri mattina di prorogare a tutto il 1969, e cioè per altri 12 mesi oltre la scadenza del '68, il sovrapprezzo di 10 lire per ogni litro di benzina...



Moro

De Lorenzo

Ferma replica vietnamita alle ipocrite proposte di Johnson

Prima condizione: CESSATE I BOMBARDAMENTI



CON THIEN - Anche ieri l'artiglieria del FNL hanno martellato la base dei marines di Con Thien, rendendo sempre più precaria la situazione per i baschi verdi.

Le decisioni del Consiglio dei ministri

Prorogato fino al 1970 l'aumento della benzina

Un regalo di oltre 100 miliardi ai grandi gruppi petroliferi - Approvata la «nota previsionale» per il '68 - Si conferma l'indirizzo antisociale impresso alla ripresa economica - Ammissioni sul fallimento nel Mezzogiorno

Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri mattina di prorogare a tutto il 1969, e cioè per altri 12 mesi oltre la scadenza del '68, il sovrapprezzo di 10 lire per ogni litro di benzina...

Il Consiglio dei ministri, occupandosi delle amministrazioni comunali di cui è scaduto il mandato, ha poi deciso due turni elettorali per il 12 novembre e 3 dicembre.

Il discorso, insomma, ha confermato che Johnson comincia a essere seriamente preoccupato soprattutto perché, a quelli che in passato venivano chiamati le «colombe», si sono aggiunti nelle ultime settimane autorevoli esponenti del partito repubblicano...

DELEGAZIONE DEL PCI IN ALGERIA E MAROCCO

Sono giunte a Roma, nei giorni scorsi, le delegazioni di diversi paesi arabi e del bacino mediterraneo che hanno preso parte al convegno sui problemi del Mediterraneo svoltosi a Bologna.

Durante tali incontri, che si sono svolti in una atmosfera cordiale e fraterna, sono stati esaminati i gravi problemi che interessano la regione mediterranea soprattutto in connessione con la crisi in corso e con i problemi relativi alla lotta contro il rimpatrio della NATO.

La dichiarazione del vice primo ministro della RDV Le Than Nghi a Pechino - Pham Van Dong: «Il nostro popolo è all'offensiva e ha l'iniziativa»

WASHINGTON, 30. Nell'annuncio discusso, che ha tenuto ieri sera a San Antonio, nel Texas, a 1600 partecipanti a un congresso di membri di partiti socialisti repubblicani, il presidente Johnson ha ribadito, una volta di più, l'intento di proseguire l'aggressione contro il Vietnam: «we shall press forward (andremo avanti)».

Come in varie occasioni precedenti, Johnson si è detto disposto a «incontrare Ho Chi Minh anche dov'è», a incontrare Rusk o altri in qualsiasi parte del mondo per incontrarsi il ministro degli Esteri di Hanoi. Come sempre, si è dichiarato disposto a ordinare la sospensione dei bombardamenti sui RDV.

In sostanza, dunque, niente di nuovo, salvo l'appello falsamente patriottico alla «cordia e nazionale»: «Non provochiamo errori di giudizio nel nostro nemico. Non permettiamo che il dissenso produrranno sbandamento e ritirata. Non succederà. Non lasciamogli pensare che la nostra politica non è che un'illusione. Il discorso, insomma, ha confermato che Johnson comincia a essere seriamente preoccupato soprattutto perché, a quelli che in passato venivano chiamati le «colombe», si sono aggiunti nelle ultime settimane autorevoli esponenti del partito repubblicano...

Ma anche un esponente del partito democratico, il senatore Fulbright, presidente della commissione Esteri del Senato ha dichiarato di non aver riscontrato nulla di nuovo nel discorso del presidente.